



Repertorio n. 13633

Raccolta n. 8504

Avv. Luca Sabbadini
NOTAIO

----- VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventuno del mese di

Registrato a Roma 4

marzo alle ore diciotto e minuti trenta -----

il 29/03/2019

----- 21 marzo 2019 ore 18,30 -----

al n. 10193

in Roma, viale Romania, 45. -----

serie IT

----- su richiesta -----

esatti euro 200,00

della fondazione "ENTE EDITORIALE PER L'ARMA DEI

CARABINIERI" con sede in Roma, Piazza di San Bernardo, 109,

iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la

Prefettura di Roma al numero 284/1978, codice fiscale e

numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di

Roma 00598510584, REA 1455882, partita iva 00915671002; ----

----- io sottoscritto -----

dottor Luca Sabbadini, notaio in Roma, iscritto presso il

Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e

Civitavecchia, mi sono trovato nel luogo sopra indicato,

allo scopo di assistere, elevandone verbale, alla adunanza

del Consiglio di Amministrazione della predetta fondazione,

riunito oggi in detti ora e luogo per discutere e deliberare

sul seguente ordine del giorno: -----

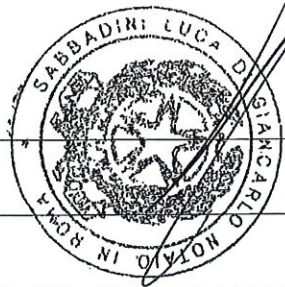
1)Esame ed approvazione del nuovo statuto dell'Ente

Editoriale per l'Arma dei Carabinieri. -----

NOTAIO LUCA SABBADINI

00187 ROMA - VIA DI PORTA PINCIANA, 34 - TEL. 06.42870708 - FAX 06.42880847





----- Quivi giunto ho rinvenuto: -----

- il Generale NISTRI GIOVANNI nato a Roma il 14 febbraio 1956, residente a Roma, viale Romania, 43, codice fiscale NST GNN 56B14 H501K. -----

Comparsa, della cui identità personale io notaio sono certo. -----

Assume la presidenza dell'adunanza NISTRI GIOVANNI il quale: -

- constatata la presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione in persona di se stesso Presidente, e del Generale LUZI TEO, del Generale CINQUE MARIO, del Generale MENNITTI MASSIMO, del Generale CAGNAZZO SALVATORE", del Colonnello DRAGO ROSARIO, del Tenente Colonnello SCARSO MANUEL, Membri; -----

- constatato la presenza dell'intero Collegio Sindacale in persona di Colonnello PEDULLA' GIUSEPPE Presidente, Colonnello BRUNO ALESSANDRO e Tenente Colonnello ODDI UGO Sindaci Effettivi; -----

- constatato che il consiglio è stato convocato mediante convocazione inviata in data 14 marzo 2019 a mezzo lettera del Presidente dell'Ente Editoriale per l'Arma dei Carabinieri a tutti i consiglieri e sindaci; -----

- constatato che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno; -----

- verificata l'identità personale e la legittimazione ad

intervenire dei presenti; -----

----- dichiara -----

la presente adunanza validamente costituita in forma
totalitaria e chiama me notaio a fungere da segretario,
rinunziando con l'assenso degli intervenuti alla nomina
degli scrutatori. -----

Il presidente, passando alla trattazione del primo punto
posto all'ordine del giorno espone ai presenti la necessità
di adottare un nuovo testo dello statuto adeguandolo alle
intervenute modifiche legislative e alle esigenze della
fondazione. -----

In particolare il nuovo statuto tiene conto di quanto segue: -

- necessità della iscrizione presso il Registro delle
Persone Giuridiche; -----
- possibilità di gestire altre pubblicazioni; -----
- opportunità di individuare in maniera esplicita gli organi
deliberativi e di controllo; -----
- opportunità di inserire nel Consiglio di Amministrazione
un ufficiale dell'Arma nel ruolo tecnico - comparto
amministrativo; -----
- specificazione dell'autorità che propone i Sindaci al
Ministero della Difesa; -----
- individuazione esplicita dei ruoli di Direttore editoriale
e Direttore responsabile; -----
- individuazione specifica del Direttore editoriale quale

membro del Comitato Esecutivo; -----

- eliminazione dell'obbligo di riunione del Consiglio ogni

quattro mesi; -----

- specificazione del ruolo e delle competenze dei membri del

Collegio dei Sindaci; -----

- esatta individuazione dell'autorità preposta al controllo

del bilancio; -----

- necessità di adeguamento degli investimenti della

Fondazione alle nuove classificazioni degli stati e alle

regole della politica monetaria della B.C.E.; -----

- individuazione più dettagliata delle voci di spesa; -----

- opportunità di inserire un rinvio alla legge in ordine

alla tenuta dei libri contabili. -----

Il Presidente propone pertanto di approvare il nuovo testo

dello Statuto sociale che, previa dispensa dalla lettura a

me datami dal Comparsente, si allega al presente atto sotto

la lettera "A", firmato dal Comparsente e da me Notaio. -----

Il Consiglio, udite le proposte del Presidente, valutate le

ragioni addotte, dopo breve ed esauriente discussione,

all'unanimità delibera: -----

- di approvare il nuovo statuto nella sua redazione

aggiornata proposta dal Presidente, che andrà a sostituire

il precedente; -----

- di dare mandato al Presidente del Consiglio di

Amministrazione per l'attuazione della presente delibera,

conferendogli in particolare i più ampi poteri affinché

abbia ad apportare al presente verbale ed all'allegato

Statuto tutte le modifiche eventualmente richieste

dall'Autorità competente in sede di deposito presso il

Registro delle Persone Giuridiche. -----

Null'altro essendovi a deliberare la presente adunanza viene

sciolta essendo le ore diciotto e minuti quaranta. -----

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato. -----

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della

Fondazione. -----

Richiesto io notaio ho redatto il presente atto, del quale

ho dato lettura al comparente che, da me interpellato l'ha

in tutto confermato e sottoscritto alle ore diciotto e

minuti quarantacinque. -----

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e in parte a

mano da me Notaio occupa cinque facciate e parte della sesta

di due fogli uso bollo. -----

FIRMATO -----

GIOVANNI NISTRI -----

LUCA SABBADINI NOTAIO -----

Io sottoscritto dott. Luca Sabbadini, Notaio in Roma,

iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti

di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico che la presente

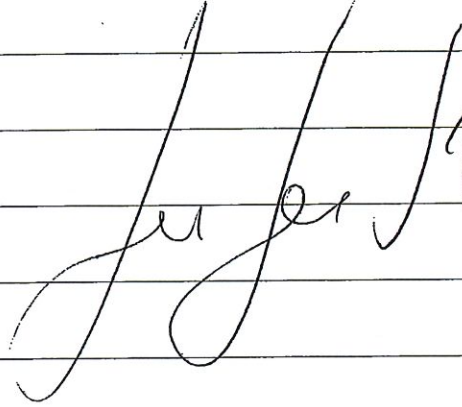
copia è conforme all'originale. Si rilascia, firmata a

marginie dei fogli intermedi ed in calce a norma di legge, in

carta semplice ad uso di legge. -----

Roma, Via di Porta Pinciana n.34. -----

quattro aprile duemiladiciannove -----

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Sabbadini', written in a cursive style.

----- ENTE EDITORIALE PER L'ARMA DEI CARABINIERI -----

----- STATUTO -----

----- CAPO I -----

- COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPI E PATRIMONIO -

----- ARTICOLO UNO -----

Ai sensi dell'articolo 14 del Codice Civile è costituita la Fondazione, denominata Ente Editoriale per l'Arma dei Carabinieri, con sede in Roma e sottoposta all'alta vigilanza del Ministero della Difesa e delle altre Autorità Governative individuate dalla Legge. Essa non ha scopo di lucro e si propone di: -----

- elevare il livello culturale del personale militare dipendente mediante la trattazione di argomenti tecnico - professionali, storici, giuridici, scientifici e di attualità; -----

- divulgare, in Italia e all'estero, le finalità altamente sociali dell'Istituzione, la sua storia, la sua attività, le sue benemerienze, attraverso articoli da integrare, eventualmente, con stampe, pubblicazioni, numeri unici, monografie e documenti cinematografici e televisivi e in particolare attraverso la pubblicazione della rivista "Il Carabiniere"; -----

- consentire al personale non più in servizio di tenersi al corrente dell'attività dell'Arma; -----

- suscitare nei giovani l'interesse ad arruolarsi nell'Arma dei Carabinieri; -----

- svolgere opera assistenziale con la concessione di borse di studio, premi e sussidi. -----

----- ARTICOLO DUE -----

L'Ente provvede ai suoi scopi con: -----

- le rendite del patrimonio iniziale rappresentato da titoli dello Stato ad esso intestati; -----

- i proventi derivanti dalla gestione della rivista "Il Carabiniere" e di altre pubblicazioni; -----

- beni mobili ed immobili di sua proprietà, nonché con i contributi e donativi di Enti, di Istituti o di privati cittadini; -----

- gli interessi maturati sui depositi effettuati presso Istituti di credito e con i proventi derivanti da altri investimenti. -----

----- CAPO II -----

----- ORDINAMENTO -----

----- ARTICOLO TRE -----

Gli organi deliberativi e di controllo sono: -----

- il Consiglio di Amministrazione; -----

- il Comitato Esecutivo; -----

- il Collegio dei Sindaci. -----

----- ARTICOLO QUATTRO -----

Il Consiglio di Amministrazione è composto da: -----

- Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri,
Presidente; -----

- un generale dei Carabinieri, che è anche il direttore editoriale della rivista "Il Carabiniere" e di eventuali altre pubblicazioni; -----

- quattro ufficiali dei Carabinieri; -----

- un ufficiale dell'Arma del ruolo tecnico, comparto amministrativo, specialità amministrazione, che presta servizio in reparti ubicati a Roma, che è anche Capo ufficio Amministrativo dell'Ente. -----

Il meno elevato in grado degli ufficiali svolge anche le funzioni di segretario. Le prestazioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono gratuite. Gli stessi sono nominati dal Ministro della Difesa su proposta del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, permangono nella carica tre anni e possono essere riconfermati. -----

----- ARTICOLO CINQUE -----

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, propone la nomina al Ministro della Difesa dei componenti di esso e del Collegio dei Sindaci e inoltre vigila sull'attività generale dell'Ente. -----

----- ARTICOLO SEI -----

Il Comitato Esecutivo, su indicazione del Presidente, nomina un Direttore Responsabile per ogni rivista edita dall'Ente. Con la nomina di un nuovo Direttore Responsabile per una Rivista, il precedente Direttore Responsabile della stessa Rivista è da considerarsi tacitamente revocato. -----

----- ARTICOLO SETTE -----

Il Comitato Esecutivo è composto da: -----

- direttore editoriale della rivista "Il Carabiniere" e di eventuali altre pubblicazioni, che ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Ente. In ipotesi di assenza e/o impossibilità, le sue funzioni verranno svolte dal Presidente dell'Ente; -----

- un ufficiale dei Carabinieri facente parte del Consiglio di Amministrazione e scelto dal Presidente; -----

- il capo ufficio amministrativo dell'Ente. -----

Il Comitato Esecutivo, oltre a quanto previsto nel precedente art.6, attraverso il direttore editoriale della rivista "Il Carabiniere" e di eventuali altre pubblicazioni, provvede: -----

- agli atti di gestione ed a quelli conservativi; -----

- dispone la liquidazione e il pagamento delle somme da erogare a qualsiasi titolo, sottoponendo alla ratifica del Consiglio di Amministrazione le determinazioni adottate; -----

- custodisce i documenti contabili; -----

- redige le relazioni sui bilanci preventivo e consuntivo; -----

- attribuisce le borse di studio, mediante concorso, nonché i premi e i sussidi; -----

- delibera le eventuali assunzioni, le retribuzioni e il licenziamento del personale; -----

- può chiedere la convocazione straordinaria del Consiglio di Amministrazione. -----

Le deliberazioni del Comitato sono adottate a maggioranza. --

----- ARTICOLO OTTO -----

Il Consiglio di Amministrazione: -----

- sovrintende a tutte le attività dell'Ente; -----

- approva il bilancio preventivo ed il rendiconto (situazione patrimoniale e situazione economica); -----

- decide su ogni altra questione che importi oneri economici o gravami di qualsiasi natura non espressamente previsti in bilancio; -----

- propone le varianti allo Statuto da sottoporre all'approvazione delle Autorità Governative; -----

- stabilisce la misura annua dell'abbonamento alla rivista ed il numero delle borse di studio da attribuire; ----

- ripartisce le disponibilità dell'esercizio finanziario, in modo da assicurare l'attuazione degli scopi indicati all'articolo uno. -----

Il Consiglio si riunisce, in via ordinaria per approvare i bilanci di previsione e quelli consuntivi e, straordinariamente, tutte le volte che l'urgenza degli affari da trattare lo renda necessario. -----

----- ARTICOLO NOVE -----

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. Per la validità delle deliberazioni debbono essere presenti almeno cinque membri compreso il Presidente; in caso di parità di voti, è determinante il voto di quest'ultimo. I processi verbali delle adunanze devono essere raccolti in un apposito registro rilegato e numerato in ogni pagina. -----

----- ARTICOLO DIECI -----

È istituito un Collegio dei Sindaci composto da tre membri effettivi e tre supplenti, che esercitano le funzioni di controllo previste per tale organo dalla legge. -----

I Sindaci sono nominati dal Ministro della Difesa, su proposta del Presidente dell'Ente Editoriale tra gli ufficiali dell'Arma del ruolo tecnico - comparto amministrativo, specialità amministrazione - che prestino servizio in reparti ubicati a Roma e di essi almeno uno iscritto al registro dei revisori legali, durano in carica tre anni e possono essere confermati. Esercitano il loro mandato curando l'esame ed il riscontro degli atti di gestione, dei documenti e dei libri contabili, nonché del bilancio preventivo e del consuntivo, redigendo apposite relazioni. Il Presidente è designato dai membri effettivi del Collegio a maggioranza. Le prestazioni dei componenti del Collegio dei Sindaci sono gratuite. -----

----- CAPO III -----

----- AMMINISTRAZIONE -----

----- ARTICOLO UNDICI -----

L'anno finanziario dell'Ente coincide con l'anno solare. Alla compilazione dei bilanci preventivo e consuntivo e al disimpegno del lavoro amministrativo e contabile provvede il capo ufficio amministrativo. Il bilancio di previsione dovrà essere presentato all'esame del Consiglio di Amministrazione entro il mese di novembre precedente all'anno cui si riferisce. Il bilancio consuntivo dovrà essere presentato all'esame del Consiglio di Amministrazione entro il mese di marzo successivo all'anno cui si riferisce. Ad avvenuta approvazione, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, dovrà essere rimesso, non oltre il 30 aprile, all'Autorità Governativa preposta al controllo.

----- ARTICOLO DODICI -----

Il servizio di tesoreria e di cassa, nonché la custodia dei titoli e dei valori costituenti il suo patrimonio possono essere esplicitati da istituti bancari di primario interesse che operano sul territorio nazionale. Per il servizio di cassa l'Ente dispone anche di un conto corrente postale. I fondi risultati in eccedenza rispetto alle necessità dell'Ente possono essere impiegati in investimenti immobiliari e nell'acquisto di:

- titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, anche di Paesi stranieri, preferibilmente appartenenti alla Comunità Europea;
- obbligazioni e certificati a capitale garantito emessi da banche o aziende corporate aventi rating pari o superiore a quello governativo;
- obbligazioni di banche primarie, escluse quelle subordinate;
- certificati indicizzati con garanzia capitale a scadenza;
- gestioni patrimoniali gestite da banche e/o società aventi rating pari o superiore a quello governativo;
- polizze assicurative;
- fondi comuni d'investimento a volatilità non superiore a quella media.

Gli investimenti devono avere indicatore di rischio non superiore a quello medio.

----- ARTICOLO TREDICI -----

Formano oggetto dei titoli di entrate:

- le quote di abbonamento;
- i proventi della pubblicità;
- il ricavato della vendita di stampe, monografie, pubblicazioni, fascicoli, articoli e proventi vari;
- gli interessi maturati sui depositi bancari e sui titoli;
- le sovvenzioni di enti, di istituti e di privati

cittadini; -----

- le rendite derivanti da investimenti immobiliari
nonché i proventi derivanti da altri investimenti. -----

----- ARTICOLO QUATTORDICI -----

Formano oggetto dei titoli di spesa: -----

- l'eventuale canone di locazione dei locali; -----
- l'amministrazione dei beni mobili ed immobili; -----
- canoni legali, amministrativi, assicurativi e bancari; -
- l'acquisto di servizi e beni funzionali alle attività
svolte. -----

----- ARTICOLO QUINDICI -----

La contabilità è tenuta per mezzo dei seguenti libri e
registri: -----

- libro degli inventari; -----
 - giornale di cassa; -----
 - registro delle ricevute; -----
 - registro degli abbonamenti; -----
 - registro di conto corrente; -----
 - registro delle pubblicazioni; -----
 - registro di libri della biblioteca, -----
- nonché per mezzo degli altri libri e registri da custodire
eventualmente anche su supporto informatico, se previsto
dalla Legge. -----

----- CAPO IV -----

----- ESTINZIONE -----

----- ARTICOLO SEDICI -----

L'estinzione della Fondazione è deliberata a maggioranza
assoluta dal Consiglio di Amministrazione. In tal caso il
patrimonio dell'Ente sarà destinato ad uno o più enti
assistenziali del personale in servizio ed in congedo
dell'Arma dei Carabinieri, in conformità al voto espresso
dal Consiglio di Amministrazione. -----

FIRMATO -----

GIOVANNI NISTRI -----

LUCA SABBADINI NOTAIO -----

